

	ISTITUTO COMPRESIVO CASTELVETRO Via Palona, 11/B - 41014 Castelvetro di Modena Cod. Fisc. 80010970368 - Cod. Mecc. MOIC82000T		M I R O ' A L I C E ICC CAVEDONI A. FRANK UDON GATTI P. LEVI
	Tel. 059 790844	Fax 059 790937	
http://www.iccastelvetro.edu.it		e-mail: moic82000t@istruzione.it	

Piano per l'Inclusione

a.s. 2022/2023

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	47
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	46
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	51
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	58
Totali	156
% su popolazione scolastica	14,88
N° PEI redatti dai GLHO/GLO	47
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	51
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	58

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No (specificare)
Insegnanti di sostegno	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	NO
PEA	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o	NO

	Didattica a Distanza	
Assistenti alla comunicazione	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	NO
Tutor (nella Scuola Secondaria di Secondo grado)	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	-
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	-
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	-
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		-
Altro:		-

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Partecipazione a GLHO/GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	-
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Partecipazione a GLHO/GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	-
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Partecipazione a GLHO/GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	-

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Partecipazione a GLHO/GLO	NO
	Altro:	-
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Partecipazione a GLHO/GLO	Sì
	Altro:	-
F. Rapporti con servizi +socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	-
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età	Sì

	evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				Sì
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:	-	-	-	-	-
Altro:	-	-	-	-	-
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2023/2024

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Come da decreto n 66 (art.8), la scuola predispone il PI (Piano per l'inclusione, ex PAI) che è parte integrante del PTOF, con il quale sono definite le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse e gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Sono promosse dalla scuola attività di aggiornamento e formazione per i docenti, legate alle esigenze, alle problematiche e alle necessità emergenti, dando ampia possibilità di frequentare corsi su svariate tematiche durante l'intero corso dell'anno. L'Istituto ha inoltre incentivato la partecipazione ai seminari, come i "Martedì dell'Inclusione", promossi dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Sono proposte forme di autoaggiornamento al fine di valorizzare le competenze didattico educative dei docenti.

La scuola promuove percorsi di ricerca-azione sui temi del bullismo, del cyberbullismo e dell'educazione all'uso consapevole dei social e media.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

L'Istituto predispone prove di verifica comuni da proporre agli alunni frequentanti la medesima classe.

Tali prove, concordate durante gli incontri di interclasse o delle monodisciplinari, prevedono una valutazione condivisa con griglie elaborate secondo criteri confrontabili in ogni singola classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'osservazione sistematica, l'analisi dei bisogni, la somministrazione di test specifici permettono di organizzare un piano d'intervento mirato ed efficace. Si analizzano così le criticità emerse, relative ad ogni ambito d'intervento (alunni disabili, con DSA, alunni stranieri, in condizioni di svantaggio e/o disagio), e si formulano proposte riguardo alle azioni concrete da intraprendere.

All'interno dell'istituzione scolastica vi sono diverse figure che interagiscono al fine di garantire l'inclusione degli alunni con BES: i docenti curricolari, i docenti di sostegno, il personale educativo assistenziale (PEA) e il personale ATA.

Il GLI in base all'assegnazione delle ore di sostegno fatta dall'Ufficio Scolastico Provinciale, stabilisce la suddivisione delle ore per ogni alunno. L'orario dei docenti di sostegno e del PEA viene costruito in base alle esigenze di ogni singolo alunno.

L'Istituto Comprensivo viene incontro alle esigenze specifiche degli alunni, prevedendo orari flessibili, a tempo ridotto o alternato alle sedute di terapia della NPJA o di professionisti privati.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto collabora attivamente con i servizi esistenti sul territorio: ASL, NPIA, CTS Modena, Servizi Sociali, Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, Comune (l'Assessorato alle Politiche Sociali, Sanitarie e per l'integrazione, l'Assessorato all'istruzione ...).

La scuola usufruisce del servizio di assistenza educativa, di pre e post scuola, messo a disposizione dal Comune di Castelvetro, fornito dalla cooperativa Dolce.

L'Istituto offre uno sportello di ascolto, un servizio di supporto rivolto agli allievi, mediante la presenza di una psicologa, Dott.ssa Carlotta Begnozzi, presso i plessi del Comprensivo, secondo un calendario definito ad inizio anno. Il progetto permette di sostenere gli utenti della scuola e stabilire un rapporto di collaborazione sempre più diretto e proficuo tra docenti, famiglie e alunni.

L'Istituto organizza da anni corsi di alfabetizzazione per gli alunni di recente immigrazione, a cura dell'esperta esterna Anna Solieri.

L'Istituto partecipa al progetto RI.SO, contro la dispersione scolastica, mediante incontri di formazione e di monitoraggio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il ruolo della famiglia è essenziale nel supportare il lavoro dei docenti e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Inoltre rappresenta un punto di riferimento fondamentale per una corretta inclusione scolastica dell'alunno (L.104/92, L.170/2010, Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012), sia perché fonte di informazioni importanti, sia perché luogo in cui avviene la continuità tra educazione genitoriale e scolastica.

Le famiglie sono chiamate a firmare con i docenti e la Scuola un contratto formativo "Patto di corresponsabilità" per perseguire insieme obiettivi educativi fondamentali alla crescita personale e culturale degli alunni, nonché alla realizzazione degli interventi inclusivi.

Partecipazione attiva dei Comitati dei genitori nell'organizzazione di attività e di sostegno alle scuole anche attraverso:

- organizzazione delle feste di fine anno delle varie scuole dell'Istituto;
- partecipazione ad eventi su tematiche educative proposte dall'Istituto.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

L' Istituto Comprensivo s'impegna a sviluppare un curriculum verticale da strutturare con grande attenzione al momento della trasmissione delle informazioni, ai raccordi con le famiglie e agli Enti deputati alla formazione. Ogni consiglio di Interclasse/Classe tiene monitorata l'apprendimento di ogni alunno, supportandolo con strategie finalizzate al raggiungimento del successo formativo.

Strumento privilegiato per l'inclusione di alunni con BES sono i documenti specifici indicanti non solo il percorso formativo più funzionale per l'alunno, ma anche i criteri di valutazione degli apprendimenti (PDP e PEI).

Il *team* docenti, gli specialisti, la famiglia sono corresponsabili e partecipano alla loro stesura. A seguire, si produce verifica scritta del PDP/PEI sull'efficacia delle misure educative e didattiche attuate.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'Istituto comprensivo cerca di ottimizzare ogni risorsa presente all'interno della scuola partendo dal bagaglio di esperienze e competenze del singolo. Sono attivi numerosi progetti inclusivi, organizzati dai docenti di sostegno (Orto sinergico, Progetto Biblioteca, Progetto Arte, Progetto Cucina) e dai docenti curricolari (Blog, Gruppo di lettura "Penso quindi leggo").

La valorizzazione delle risorse umane coinvolte avviene nelle seguenti modalità:

DOCENTI: attraverso corsi di formazione e autoformazione *in itinere* per garantire il mantenimento e lo sviluppo di competenze adeguate alle esigenze didattiche contemporanee.

GENITORI: La scuola, come detto, attua un dialogo e una collaborazione costante con i genitori.

ATA: Il personale ATA resta a disposizione anche durante le attività laboratoriali pomeridiane.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La rete H di Vignola costituisce una risorsa per scambi di sussidi, di esperienze e di buone pratiche.

Altri canali di finanziamenti, utilizzati per i progetti di inclusione, sono quelli della fondazione Rocca di Vignola e dell'Unione Terre di Castelli.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

L'istituto, attraverso la commissione continuità e commissione formazione classi, dedica una particolare attenzione agli alunni con BES, durante i passaggi fra i diversi ordini di scuola, per sostenere e accompagnare loro nel percorso formativo.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 25/06/2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2023